



Liturgia Eucaristica

Sulle Offerte

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questi santi misteri la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzino la fedeltà e la concordia dei tuoi figli.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Dopo la Comunione

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi grandi doni del tuo amato Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.



Far crescere la fraternità

Se tuo fratello commetterà una colpa contro di te, vai e ammoniscilo. Tu fa il primo passo, ricomincia il dialogo, spinto dal vento di comunione che è Dio, "cemento del cosmo, forza di coesione della materia, collante delle vite" (Turol-do). Quando un io e un tu ricompongono un noi, quando riparano l'alleanza, il legame che si ri-crea è il mattone elemen-

tare della casa comune, il sentiero del Regno, la porta di Dio. Ma che cosa mi autorizza a intervenire nella vita di una persona? Nient'altro che la parola fratello, percepire l'altro come fratello o sorella... non l'impalcarsi a difesa della verità, non il credersi i raddrizzatori dei torti del mondo, ciò che ci autorizza è la custodia direbbe Ezechiele, è l'I care di don Milani: mi stai a cuore e mi prendo cura. Solo chi ci ama sa prendersi cura e ammonirci nel modo giusto, gli altri fanno solo ferire o adulare. Dopo aver così interrogato il tuo cuore, tu va' e parla, tu fa il primo passo, prova tu a riallacciare la relazione. Lontano dalle apparenze, nel cuore della vita, tutto inizia dal mattoncino elementare della realtà, il rapporto io-tu. Se ti ascolta, avrai guadagnato tuo fratello. Verbo stupendo: guadagnare un fratello. C'è gente che accumula denaro, gente che guadagna prestigio o potere, e poi c'è gente che guadagna fratelli. Il crescere della fraternità è il tesoro della storia, dobbiamo investire tutto nel capitale relazionale, l'unico investimento che produce vera crescita. E alla fine del percorso di ricomposizione tracciato da Gesù, il Vangelo riporta una frase da capire bene: se non ascolta neppure i testimoni, neppure la comunità, quel fratello sia per te come il pagano e il pubblicano. Lo considererai un escluso, uno scarto, un rifiuto? No. Con lui ti comporterai come Gesù, che siede a mensa con Matteo e i pubblicani di Cafarnaon, che discute di figli, di briciole e cagnolini con una donna pagana. Questo percorso mi fa sentir bene dentro la prima espressione del Vangelo di oggi: quando due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro.



Via Stella Ponte Sant'Antonio - 03043 Ferentino (FR) - e-mail: slawek71@me.com - www.santantonioabateferentino.it

PARROCCHIA SANT'ANTONIO ABATE - FERENTINO

la nostra Eucaristia

Domenica 6 Settembre 2026 | XXIII Domenica del Tempo Ordinario

La correzione



Riti di Introduzione

Introduzione

Mai senza l'altro. Tema della prima lettura: ti ho fatto sentinella, custode, voce per i tuoi fratelli. Tema di Paolo: avete un solo debito da versare ognuno nel cuore dell'altro, quello di un amore reciproco. In una società di competizione, il cristiano è diverso: è custode, debitore, intercessore degli altri. Non un pretendente, ma un debitore grato. Verso i genitori, gli amici, coloro che ti fanno vivere perché ti vogliono bene.

In una società dove l'uomo è solo un essere sociale, il credente dice che questo non basta, che dove due o tre sono riuniti nel nome di Cristo, lì c'è Cristo stesso, Dio seminato nei solchi dell'umanità.

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie

per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo,

tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,

con lo Spirito Santo:

nella gloria di Dio Padre.

Amen.

Colletta

O Padre, che gioisci nell'esaudire la preghiera concorde dei tuoi figli, metti in noi un cuore e uno spirito nuovi, perché sentiamo la vita come il dono più grande e diventiamo custodi attenti di ogni fratello, nell'amore che è pienezza di tutta la legge. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.



Liturgia della Parola

Prima Lettura Ez 33,1.7-9
*Se tu non parli al malvagio,
della sua morte domanderò conto a te.*

Dal libro del profeta Ezechièle
Mi fu rivolta questa parola del Signore:
«O figlio dell'uomo, io ti ho posto
come sentinella per la casa d'Israele.
Quando sentirai dalla mia bocca una pa-
rola, tu dovrai avvertirli da parte mia.
Se io dico al malvagio: «Malvagio, tu mo-
rirai», e tu non parli perché il malvagio de-
sista dalla sua condotta, egli, il malvagio,
morirà per la sua iniquità, ma della sua
morte io domanderò conto a te.
Ma se tu avverti il malvagio della sua con-
dotta perché si converta ed egli non si
converte dalla sua condotta, egli morirà
per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato».
Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale Sal 94
R. Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia
della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. **R.**

Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore
che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce. **R.**

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere». **R.**

Seconda Lettura Rm 13,8-10
Pienezza della Legge è la carità.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Ro-
mani
Fratelli, non siate debitori di nulla a nes-
suno, se non dell'amore vicendevole;
perché chi ama l'altro ha adempiuto la
Legge.
Infatti: «Non commetterai adulterio, non
ucciderai, non ruberai, non desidererai», e
qualsiasi altro comandamento, si ricapito-
la in questa parola: «Amerai il tuo prossi-
mo come te stesso».
La carità non fa alcun male al prossimo:
pienezza della Legge infatti è la carità.
Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo 2Cor 5,19
Alleluia, alleluia.
Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo,
affidando a noi
la parola della riconciliazione.
Alleluia.

Vangelo Mt 18,15-20
*Se ti ascolterà
avrà guadagnato il tuo fratello.*

Dal vangelo secondo Matteo
In quel tempo, Gesù disse ai suoi disce-
poli:
«Se il tuo fratello commetterà una colpa
contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui
solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il
tuo fratello; se non ascolterà, prendi an-
cora con te una o due persone, perché
ogni cosa sia risolta sulla parola di due o
tre testimoni. Se poi non ascolterà costo-
ro, dillo alla comunità; e se non ascolterà
neanche la comunità, sia per te come il
pagano e il pubblicano.

In verità io vi dico: tutto quello che leghe-
rete sulla terra sarà legato in cielo, e tut-
to quello che scioglierete sulla terra sarà
sciolto in cielo.
In verità io vi dico ancora: se due di voi
sulla terra si metteranno d'accordo per
chiedere qualunque cosa, il Padre mio
che è nei cieli gliela concederà. Perché
dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì
sono io in mezzo a loro».
Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

Professione di fede
Credo in un solo Dio **Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le
cose visibili e invisibili.**
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre pri-
ma di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da
Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non
creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state
create. **Per noi uomini e per la nostra sal-
vezza discese dal cielo, (si china il capo) e**
per opera dello Spirito Santo si è incarna-
to nel seno della Vergine Maria e si è fatto
uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio
Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è
risuscitato, secondo le Scritture, è **salito
al cielo, siede alla destra del Padre.** E di
nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i
vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.
**Credo nello Spirito Santo, che è Signore
e dà la vita, e procede dal Padre e dal
Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato
e glorificato, e ha parlato per mezzo dei
profeti.
**Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e
apostolica.** Professo un solo Battesimo
per il perdono dei peccati. **Aspetto la ri-
surrezione dei morti e la vita del mondo
che verrà.**
Amen.

Pregiera dei fedeli
Riconoscendoci poveri e bisognosi di
perdono rivolgiamo al Padre la nostra
preghiera, riponendo in lui tutta la nostra
speranza.
Preghiamo insieme e diciamo:
R. Accogli, Signore, la nostra preghiera.

1. Illumina le coscienze con la tua pa-
rola e rendile disponibili al pentimento: l'e-
sperienza della riconciliazione nella Chie-
sa sia segno e strumento di pace per ogni
creatura. Noi ti preghiamo. **R.**
2. Dona a tutti i tuoi ministri la stessa
sollecitudine di Cristo, buon pastore: ren-
dili appassionati nella ricerca di quanti si
sono smarriti. Noi ti preghiamo. **R.**
3. Guarda ai popoli che soffrono a cau-
sa della violenza, dell'odio e delle guer-
re: suscita in tutti l'impegno di una leale
collaborazione per il conseguimento della
giustizia e della pace. Noi ti preghiamo. **R.**
4. Conforta i nostri fratelli malati: be-
nedici le loro famiglie, e sostieni sulla via
della croce i discepoli di Cristo. Noi ti pre-
ghiamo. **R.**
5. Concedi a noi la tua misericordia: la
gioia del perdono renda tutti capaci di ac-
coglienza reciproca. Noi ti preghiamo.. **R.**

O Padre, guarda la nostra povertà e soc-
corrici con la tua grazia, perché ci sentia-
mo da te amati e custoditi.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.